

La copertina Special German

Il buon tedesco, è il titolo del nuovo libro dello storico Carlo Greppi, uscito per Laterza e dedicato a Rudolf Jacobs



Pugliola
Il libro sarà presentato oggi alle 10.30 nel borgo

Gli alleati li chiamavano *Special Germans*, tedeschi speciali, quelli che avevano scelto di disertare dalla Wehrmacht, per passare informazioni o direttamente combattere, spesso insieme ai partigiani. E fu davvero speciale Rudolf Jacobs, il capitano della Kriegsmarine che nel 1943 disertò – insieme al proprio attendente Johann Fritz – entrando nella Brigata Ugo Muccini, attiva nell'esterno levante ligure, e fu ucciso a Sarzana il 3 ottobre 1944, nel corso di un vero e proprio blitz, da lui voluto, contro un hotel trasformato in caserma dei fascisti. Ed è Jacobs, una delle figure più amate e ricordate della Resistenza nello spezzino, *Il buon tedesco*, che dà il titolo al nuovo libro dello storico Carlo Greppi, uscito nei giorni scorsi per Laterza e subito presentato nei luoghi che ne videro le azioni: a Sarzana, La Spezia e stamani alle 10.30 nella piazzetta del borgo di Pugliola, dove il capitano tedesco svolgeva il suo incarico a capo di una postazione di artiglieria. Attento però ad aiutare le popolazioni, distribuendo loro le derrate sequestrate a chi faceva borsa nera, distribuendo anche cibo dell'esercito ai più poveri e affamati. Ma non si parla solo di lui, nel libro, ma anche dei tanti militari del Reich che decisero di disertare, come ricorda Greppi: «Quelli riconosciuti sono una porzione minima rispetto ai combattenti, specialmente per tedeschi e austriaci: furono almeno 2.000, se non 3.000 persone. Moltissimi, pensando alla grande retorica sui 5.000 sovietici unitisi ai partigiani».

Perché Jacobs, tra i tanti? «Lui fu la figura più nota tra gli storici tra coloro che passarono di cam-

I libri più venduti

Posizione nella classifica locale Posizione nella classifica nazionale non rilevato nella classifica nazionale

1 LITIZZETTO Io mi fido di te MONDADORI € 19,00 4	6 MUSSO La sconosciuta della Senna LA NAVE DI TESEO € 20,00 13	11 GUCCINI Tre cene GIUNTI € 17,00 18	16 NEVO Tre piani NERI POZZA € 17,00 8
2 BOZZO La trabacca dei sogni ERGA € 9,90 -	7 GAZZOLA La ragazza del collegio LONGANESI € 18,60 3	12 RIZZOGLIO La stella negata al grande Genoa DE FERRARI € 16,00 -	17 RAMPINI Fermare Pechino MONDADORI € 20,00 19
3 VELTRONI C'è un cadavere al Bioparco MARSILIO € 14,00 5	8 DI FRANCESCO Il ritorno del Piccolo Principe ERGA € 11,90 -	13 MILLER La canzone di Achille MARSILIO € 11,00 11	18 ROWLING Il maialino di Natale SALANI € 18,90 1
4 BOCCASSINI La stanza numero 30 FELTRINELLI € 19,00 2	9 FRANZEN Crossroads EINAUDI € 22,00 6	14 IRO Hanako-kun. Vol. 12 EDIZIONI BD € 5,90 16	19 YABUKI Darling in the Franxx. Vol. 1 STAR COMICS € 5,90 22
5 AGNELLO HORNBY Punto pieno FELTRINELLI € 19,00 9	10 ARDONE Oliva Denaro EINAUDI € 18,00 15	15 PERRIN Tre E/O € 19,00 20	20 AUCI L'inverno dei Leoni NORD € 20,00 23

L'EGO - HUB

LA STORIA

L'ufficiale tedesco eroe partigiano

di Donatella Alfonso

*L'incredibile vicenda
di Rudolf Jacobs,
dalla Wehrmacht
alla Brigata
Ugo Muccini*

po. Credo perché in fondo era uno che aveva solo da perderci, in questo scarto esistenziale – aggiunge Greppi – Io ho potuto visitare la villa dove era stato posto il comando, la zona dove lui, ancora prima di contattare il Cln di Lerici, comincia a essere chiamato *il tedesco buono*. E c'è uno scarto tra il percepito e il reale: lui, ingegnere, figlio della borghesia che passa ad una brigata garibaldina molto politicizzata, uno che avrebbe potuto aspettare la fine della guerra nel posto dov'era, e tornarsene in Germania». Magari, suggerisce lo storico, avrebbe potuto diventare uno degli uomini migliori per costruire una nuova Europa: ma lui sceglie

di andare oltre, «e l'esito tragico della sua scelta lo rende un personaggio mitico». Era difficile avere il coraggio di disertare, allora, ma anche nella Germania di oggi «il passaggio di campo è in gran parte un tabù. La diserzione come storia delle vittime e dei fucilati in modo più o meno sommario ha visto la riabilitazione – conclude Greppi – ma nel senso comune chi ha fatto la scelta di passare con i partigiani è ancora malvisto. Credo che un'opera come questa possa aiutare il dibattito per riabilitare integralmente queste persone, e chi ha avuto questo coraggio dovrebbe essere riconosciuto».

© RIPRODUZIONE RISERVATA